

COLERA ANCHE A GERUSALEMME

Allarme per i profughi dalla Libia

Aumenta la preoccupazione e l'allarme in tutto il bacino del Mediterraneo per l'estendersi di casi di colera. Gli ultimi tre casi sono stati riscontrati nella parte settentrionale di Gerusalemme. Il ministro della Sanità israeliano Victor Shimonov ha conferito una settimana di un caso di colera in una donna di circa 30 anni i contatti di cui si è occupato. Altri due uomini che soffrono di sintomi del morbo sono sotto osservazione. Il campo profughi di Abu al Khatib nel quale viveva la donna è stato isolato. Essi ospitano 5.000 persone. In Libia e Giordania le misure sanitarie sono state rafforzate. In altre zone dell'interno dei due paesi le vie di comunicazione sono interrotte da posti di blocco.



La Libia proveniente da Tripoli in cui si sono verificati i casi di colera. Come è noto, il arrivo della malattia in Libia è stato annunciato il 10 agosto. In quel momento si erano registrati 100 casi di colera. Il numero di casi è aumentato rapidamente. Il ministro della Sanità libiano ha riferito che il numero di casi è aumentato a 1.000. Il numero di morti è di 100. Il numero di ammalati è di 1.000. Il numero di morti è di 100. Il numero di ammalati è di 1.000.



La Libia proveniente da Tripoli in cui si sono verificati i casi di colera. Come è noto, il arrivo della malattia in Libia è stato annunciato il 10 agosto. In quel momento si erano registrati 100 casi di colera. Il numero di casi è aumentato rapidamente. Il ministro della Sanità libiano ha riferito che il numero di casi è aumentato a 1.000. Il numero di morti è di 100. Il numero di ammalati è di 1.000.

In un ospedale londinese

Via per errore la gamba sana

La vittima è una donna - Le avevano già amputato l'altro arto

LONDRA, 20. L'Unione difesa del medico, un organismo britannico, ha rivelato che una donna inglese priva di una gamba, entrando all'ospedale per curare la parte malata, si è vista amputare la gamba sana restando priva di ambedue gli arti. La rivelazione è stata fatta nel quadro di un esame di vari casi di errore commessi dai chirurghi britannici, che comunque sarebbero stati «pochissimi» appena 25, in un anno, su un totale di 2 milioni e mezzo di operazioni eseguite. Altri casi citati, una ragazza viene ricoverata per toglierle una cisti dalla palpebra, ma il medico crede che la ragazza soffre di strabismo e opera l'occhio, un'anziana signora che si faceva operare un ginocchio viene operata a quello buono, che non poteva più piegare restando col dolore dopo rispetto a prima, un operaio, al quale doveva essere estratta una scheggia d'acciaio rimastagli nell'anulare, è stato operato — e il chirurgo non ha trovato nulla — al miglio e via di questo passo. L'Unione difesa del medico non nasconde la sua meraviglia per simili errori, per evitare i quali consiglia ai chirurghi di fare un piccolo marchio con inchiostro indelebile sulla parte del corpo da operare, per non sbagliarsi.

Altra beffa del giovane monarchico latitante malgrado il blocco dei carabinieri

VANGIONI TELEFONA: NON MI COSTITUISCO

Ha chiamato il suo avvocato - «Sto bene. Sono in splendida forma» - Chi lo aiuta a nascondersi? - Diviene sempre meno chiara la vicenda della fuga all'invito in caserma per il foglio di convalida - Incontro dei magistrati interessati alle indagini

Come son finite le indagini sul traffico d'armi nella Versilia?

Canne — Gli altri sono letteralmente scomparsi dalla circolazione, alcuni hanno preso la strada per Genova e altri girano qualche volta i restanti sono in carcere. Tra questi i più celebri della banda i 007 e Dynamite Kid. E quest'ultimo riporta il discorso sulle bombe — sul «caso» — che ha affiorato in dalle prime indagini e che soltanto adesso sembra interessare gli inquirenti. Infatti Dynamite Kid aveva rubato la bellezza di un quintale di polvere nera «l'occhio studi di speleologia, butto l'esplosivo nelle grotte» aveva ripetuto sorridendo una volta preso con le mani nel sacco. «Bene, che fine hanno fatto quelle indagini? A che cosa doveva servire in realtà l'esplosivo? Chi cercò alle spalle di Dynamite Kid? Interrogativi legittimi di per sé ma assai più brucianti se si tien conto della confessione di Marco Baldissari resa ai primi del maggio dell'anno scorso in cui si parlava dell'intenzione di far «botte» contro chiesa, caserma dei carabinieri, commissariato e della forzatura rimposta perché mancavano i detonatori. Da qui l'intenzione di finire un rapimento per intascare i quattrini per compiere le armi. E di materiale del genere, a quanto pare in Versilia ne circolava parecchio. Stando ai si dice ad esempio in quei giorni del gennaio '68 nei pressi della Spezia era attraccato un mercante con un carico speciale casse su casse di armi Smith and Wesson parte erano già vendute, il resto si poteva trattare. Tutto il carico venne comunque scaricato sulla battigia e non si seppe mai in che mani finirono gli artefatti in vendita anche se della storia se ne parlò parecchio per via della media trovata dopo il termine di Stefano Cecantini alla Bussola che era proprio una Smith and Wesson.



Raffaele Bertoli (a sinistra) insieme a Randolfo Pacciardi

Pietro Vangioni rimane latitante. Ha fatto sentire di nuovo la sua voce per annunciare chiaro e tondo che non ha nessuna intenzione di costituirsi, di finire nuovamente ai «Domenicani» il fetto carcere di Livorno. Il segretario del movimento monarchico viareggino si è fatto vivo per telefono con il suo avvocato. I carabinieri lo cercano in Versilia e in Galliniana e lui continua a telefonare usando magari le cabine telefoniche pubbliche. Deve avere in tasca una buona scorta di gettoni. Ma forse non ne ha neppure bisogno potrebbe infatti telefonare dall'appartamento di qualche amico compiacente o addirittura da casa sua visto che i carabinieri non hanno ancora suonato il campanello di casa Vangioni. Ma sentiamo cosa dice il terzo personaggio del caso Lavori in sfuggito al mandato di cattura che lo accusa insieme a Baldissari e Della Latta dell'uccisione di Eimanno Lavori con l'aggiornamento del tentativo di estorsione. Pietro dopo la sua scaturazione dal carcere di Livorno e dopo aver messo in apprensione i suoi genitori ha ripreso i contatti stamane per tranquillizzare quanti temevano un suo gesto insano. Ha chiamato telefonicamente bellamente dei carabinieri. L'avvocato Antoniovanni al suo ufficio. Per timore che il telefono del legale fosse sotto controllo Pietro si è servito di un numero segreto che soltanto lui conosceva. Ecco come si è svolta la telefonata secondo quanto ha riferito l'avvocato Antoniovanni ai cronisti. «Pronto?» «Chi parla? Sono io Pietro» «Come stai? Bene so

Già intasate ieri le strade

Rientrano sotto la pioggia dalle ferie d'agosto

Col fine della quindicina di agosto anche le vicine di quelle parte di stazioni che le ha fatte sono agli sgoccioli. Il rientro massiccio nella città con il sole sembra con la fine del estate anche il traffico sulla via lase calda. Quasi ovunque in fatti sul nord e sul centro d'Italia violenti temporali hanno provocato disastri, abbassamenti di temperatura. Ma per chi rientra fra oggi e domani per riprendere la vita lunedì il problema più grave è ora il viaggio di ritorno. Già nei fatti sulle principali autostrade si sono verificati i primi intasamenti. Le code intollerabili a L'Amporena a catena. Nei pressi di Bologna dove l'autosole del Sole si immette su quella del Sole a causa di una serie di tamponamenti si è formata una colonna di alcuni chilometri per impedire il traffico. La polizia stradale ha dovuto spostare i baricadi diverse macchine. Semplici nell'Alma Romagna (L'VIII) e rimasta interrotta per oltre un'ora fra Cesena e Forlì per una serie di tamponamenti che hanno bloccato centinaia di automobilisti. Altri guasti sull'autostrada del Sole si sono avuti nel tratto Firenze-Bologna dove una delle solite frenetichissime interruzioni per «lavori in corso» ha fatto formare una colonna d'auto lunga la chilometria. Anche la «Serenissima» è stata fermata fra Milano e Venezia e stata resa pericolosa da decine di migliaia di macchine, e anche qui intoppi dovuti a tamponamenti si sono verificati fra i caselli di Verona Est e Verona Sud dove persone sono rimaste ferite. Milano mentre il traffico si intensifica sulle autostrade che portano alla città migliaia di persone sono arrivate ieri con i primi treni speciali dai luoghi di villeggiatura. Da lunedì a metà della ripresa del traffico completo con l'apertura delle principali fabbriche milanesi.

Un amatore di mitra e i residui bellici

Qualche mese dopo sempre nella zona di Viareggio ai margini di una strada secondaria venne trovata una certa quantità di armi assai malandate. La spiegazione fu trovata con relativa semplicità qualche amatore di mitra e bombe a mano era rimasto vittima del classico bidone aveva pagato per armi nuove di zecca e ricevuto invece residui bellici, di cui si era sbarazzato senza troppa preoccupazione. Anche in questo caso come finirono le indagini?

E sempre in materia vale la pena di ricordare nuovamente che l'esplosivo serviva per far saltare i tralicci dell'alta tensione in Valtellina proveniva dalla Versilia. Per quel tentativo si ricerca ancora in modo assai blando Carlo Fumagalli capo del MAR (movimento azione rivoluzionaria) che voleva così «contendere» la celebrazione del 25 aprile Fumagalli lavorava alla Spezia dove il quanto pare conduttore tutti i fili di questa attività di matassa di traffico «straniero» e di ri-moni supersegreti e inoltre era in ottimi rapporti da parecchi anni, con un certo B. che abita nei pressi di Viareggio. E qui si rischia di restare inchiodati nella ragnatela delle voci delle conoscenze delle coincidenze per esempio lo stesso B. è buon amico di Raffaele Bertoli sedicente poeta e scrittore più noto come fondatore del Comitato di salute pubblica e autore dell'appello ai cittadini per «dimentarsi da soli». Bertoli in verità non ha fatto mai mistero delle sue idee e delle opinioni del comitato, con alcuni esponenti della migliore borghesia viareggina delle sue fotografie insieme a Pacciardi il quale si diceva adesso lo avrebbe «cacciato» per intantare migliori rapporti con un altro «comandante» vero manaco delle riunioni con industriali e petrolieri dai cordoni della borsa facili.

Il questore di Lucca e le «forze sane»

Ma appunto siamo alle coincidenze alla sempre infelice conferma della esistenza di un aggressivo nucleo reazionario. Però il clima di Viareggio in quei giorni dopo Avola dopo la richiesta del disarmo della polizia dopo la Bussola resta una realtà. I restanti ancora a testimonianza le pazzesche dichiarazioni del questore di Lucca Bellucci inviti ai cittadini a «dimentarsi da soli» che ricadeva (o addirittura suggeriva) l'appello del Comitato di salute pubblica. Perché mai allora appare tanto assurdo che dei ragazzi esaltati e opportunamente manipolati siano ricorsi a qualunque mezzo per mettere le mani su due amici? E' molto dunque per questo Limonno ha pagato di bastinado un gioco assai pericoloso studiato a tavolino dagli stambugli dell'avventurata. Adesso si dice che è andato così e si motiva anche che persino dopo la sua morte qualcuno se ne sia servito. Basta fare un po' di attenzione alle date ogni volta che a Lucca il processo per la Bussola entrava in una fase critica a Viareggio scoppiava la bomba. Una volta era Mecagni incriminato poi la concessione di Baldissari minne il solito grosso nome. Insomma ogni volta i giornali erano tutti per l'ultimo colpo sul tavolo Lavorini, mentre quello che veniva detto in aula le accuse lanciate restava continua in poche righe. Meglio di così per chi voleva dimenticare quella faccenda, non poteva davvero andare.

A tre mesi dalla morte della moglie dell'armatore greco

Per Stravos Niarchos (cognato di Onassis) accusa d'uxoricidio

La denuncia del procuratore del Pireo dovrà ora essere esaminata dal Consiglio penale — La vittima era figlia di un altro armatore miliardario. Una complessa «politica matrimoniale» dietro la torbida vicenda



L'armatore greco Niarchos

Atene — Svolta sensazionale del marito di una delle più famose donne del mondo. Stravos Niarchos, cognato di Onassis, è stato accusato di uccidere la moglie. La denuncia del procuratore del Pireo per uccisione di una donna è stata accolta. Il procuratore Costantino F. ha accusato di omicidio il signor Stravos Niarchos, cognato di Onassis, di aver ucciso la moglie. La vittima era figlia di un altro armatore miliardario. Una complessa «politica matrimoniale» dietro la torbida vicenda.

L'FBI accusa la Guardia Nazionale

Fu compiuta a sangue freddo la strage al «campus» di Kent

New York — L'FBI ha accusato la Guardia Nazionale di aver compiuto a sangue freddo la strage al «campus» di Kent. La vittima era una studentessa. La strage avvenne il 4 maggio scorso. L'FBI ha accusato la Guardia Nazionale di aver compiuto a sangue freddo la strage al «campus» di Kent. La vittima era una studentessa. La strage avvenne il 4 maggio scorso.

Nubifragi su tutto il Nord

Colonia che sono rientrati ieri a Milano comunque hanno trovato un clima quasi autunnale. Le pioggette fitta il mattino poi un violento nubifragio nelle pianure del pomeriggio con acquedotti e grandine. Come nei giorni scorsi il tempo è stato preceduto dalle tenebre. In tutto il nord del resto pioggerà e temporali hanno imperverato nella giornata di ieri causando gravi danni alle colture nel Veneto e in Lombardia. A Venezia Giulia nel Bellesse dove la maggior parte delle risaie sono state distrutte. In provincia di Ferrara a San Agostino un'epidemia agricola. In Puglia è stata colpita da un fulmine durante un improvviso temporale.

Accidenti sulle strade

Le ton che del traffico date vicine alcune sono sempre piatte. Anche tonche di camionisti. In provincia di Ferrara a San Agostino un'epidemia agricola. In Puglia è stata colpita da un fulmine durante un improvviso temporale.

Giorgio Sgherri